

Rabarama e l'arte del proprio essere

La mia poetica nasce dalla volontà di capire i meccanismi profondi che muovono non solo il nostro essere, ma anche le dinamiche e l'energia che ci collega gli uni agli altri ed infine con l'universo. Sono partita dalla figura umana, in quanto è attraverso i nostri corpi e la nostra pelle, contenitori della nostra anima, che veniamo in contatto con gli altri e con tutto ciò che ci circonda; consideravo però ogni uomo, donna, umanoide di mia creazione, il frutto di un intricato puzzle genetico, un computer biologico che ci spinge verso un destino prefissato. Il nostro DNA crea un tracciato a cui siamo vincolati ed al quale dobbiamo attenerci, dettato anche dalle tradizioni, la cultura e l'educazione.

Fortunatamente il mio lavoro mi ha dato la possibilità di viaggiare ed è stato l'approccio con l'Oriente e la sua ricca nonché millenaria cultura a spingermi verso la ricerca di una via di fuga dalla predeterminazione. La filosofia legata all'I-Ching, da cui ho tratto nuovi simboli per la pelle delle mie creature, dona all'uomo la possibilità di scelta, liberandolo dal destino prefissato. Questo sviluppo della mia ricerca sia artistica che personale mi ha spinto verso la creazione di figure più aperte, che esplorano non solo se stesse, ma anche il mondo che le circonda.

Tutta la mia arte si collega, oltre che a quanto detto, anche al mio personale vissuto: modellare l'argilla è il mio modo di comunicare e spesso di trasferire pensieri o emozioni che altrimenti resterebbero confinati all'interno del mio essere. Attraverso la ricerca legata al linguaggio del corpo, ho iniziato un percorso di auto consapevolezza, che spero di riuscire ad inserire anche nelle mie creazioni affinché le stesse possano condurre stimolando il fruitore in questo percorso di scoperta interiore.

Voglio augurare a tutti i ragazzi che parteciperanno di riuscire a trovare il loro personale metodo di comunicazione, che li conduca in un percorso di ricerca interiore e di contatto con il mondo, per liberare il proprio Io come solo l'Arte può darci la possibilità di fare.